

N. 11 del 09/03/2011

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163 DEL 12/04/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

L'anno **2011** (duemilaundici) addì **9** (nove) del mese di **marzo** alle ore 16.30, presso la sede legale dell'ASP Circondario Imolese a Castel S. Pietro Terme, si è riunito il Consiglio di Amministrazione con l'intervento dei Signori:

		Presenti	Assenti
Poli Gigliola	Presidente	X	
Feliciani Vittorio	Vice-Presidente	X	
Caprara Enrico	Consigliere	X	
Rambaldi Angela	Consigliere	X	
Salomoni Maria Cristina	Consigliere	X	
Totale		5	

Assume la Presidenza la dott.ssa Gigliola Poli ai sensi degli artt. 19 e 28 dello Statuto.

Partecipa alla seduta il Direttore, dott.ssa Raffaella Stiassi, ai sensi dell'art. 26 dello Statuto.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla dott.ssa Serena Nanni Responsabile dell'U.O. Affari Generali ai sensi dell'art. 27 comma 6 dello Statuto.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita il Consiglio a prendere in esame l'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso:

- che l'art. 92, comma 5, del Decreto Legislativo 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" dispone che una somma non superiore al 2 per cento dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro ed entro il trenta per cento della tariffa professionale relativa alla redazione di un atto di pianificazione comunque denominato, siano destinati alla costituzione di un fondo interno, da ripartire tra il personale degli uffici tecnici dell'Amministrazione, qualora essi abbiano redatto direttamente i progetti o i piani, unitamente al Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 10, comma 1 del D.Lgs. n° 163/2006 ed ai loro eventuali collaboratori. Tale disposizione è stata oggetto di successive modifiche per quanto attiene specificatamente la percentuale massima erogabile;

- che con l'articolo 35, comma 3, della Legge 4 novembre 2010, n. 183 (Gazzetta Ufficiale n. 262 del 9 novembre 2010), è stato da ultimo ripristinato l'incentivo del 2% per i tecnici delle pubbliche amministrazioni. Il citato comma 3, in vigore dal 24 novembre, recita testualmente: "All'articolo 61 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il comma 7-bis, introdotto dall'articolo 18, comma 4-sexies, del decreto legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, è abrogato". Si ricorda che il predetto "comma 7-bis" aveva abbassato allo 0,50% l'incentivo relativo ai tecnici delle pubbliche amministrazioni a decorrere dal 1° gennaio 2009;

Considerato che si rende necessario provvedere all'approvazione del Regolamento volto a definire i criteri di ripartizione degli incentivi per l'attività di progettazione e pianificazione, ai fini di dotare l'amministrazione di uno strumento efficace ed aggiornato alla normativa vigente, per la gestione dei processi di progettazione delle opere e quindi anche di programmazione sia degli interventi, sia delle spese che ne derivano;

Tenuto conto che l'adozione di un regolamento efficace consente anche di incentivare il ricorso alla progettazione interna la quale, a sua volta, assicura la realizzazione di progetti ed opere con un notevole risparmio di spesa per il bilancio;

Vista la proposta di Regolamento predisposta dall'U.O. Immobili e Impianti con il supporto del Servizio Finanziario e Affari Generali;

Dato atto che tale bozza è stata portata a conoscenza delle OO.SS. nell'incontro del 05/01/2011 e nel successivo incontro del 24/02/2011 le OO.SS. hanno espresso parere favorevole all'adozione;

Ritenuto che tale proposta sia soddisfacente per l'Azienda, in quanto disciplina tutti i vari aspetti della materia, in modo chiaro, completo e corrispondente alle proprie esigenze;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla sua approvazione;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 32, comma 2 dello Statuto, come da allegato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa:

1) di approvare il "Regolamento per l'erogazione degli incentivi di cui all'art. 92 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni" composto da n. 8 articoli nel testo che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale delle stessa;

- 2) di dare atto che il presente Regolamento è immediatamente applicabile anche per i procedimenti in corso, compatibilmente con le risorse già previste negli strumenti di programmazione;
- 3) di dare comunicazione dell'avvenuta adozione del presente atto ai referenti interni, per opportuna conoscenza e per il seguito di rispettiva competenza.

www.AlboPretorioronline.it 23/08/17

REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI DI CUI ALL'ARTICOLO N°92 DEL DECRETO LEGISLATIVO N°163 IN DATA 12/04/2006 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Articolo 1 - Finalità

1. .. Il Presente Regolamento disciplina i criteri e le modalità di erogazione del fondo di cui al comma 5, dell'articolo 92 del Decreto Legislativo n°163 in data 12/04/2006 e s. m. ed i. .
2. .. Il presente Regolamento rimane in vigore qualunque sia l'aliquota sull'importo dei lavori netti da ripartire come incentivo per la progettazione fino al valore massimo del 2%; attualmente detta aliquota si attesta al valore del 2,0 come disposto dall'articolo n. 92 comma 5 modificato dalla l. n. 182/2010 .

Articolo 2 - Entità del fondo

1. .. L'effettiva entità del fondo è pertanto variabile in funzione dei dispositivi legislativi emanati periodicamente; comunque, indipendentemente dall'effettivo valore percentuale, detta somma è ripartita, per ogni singola opera, lavoro o manutenzione straordinaria da eseguire tramite attività di progettazione, con le modalità ed i criteri previsti dal presente Regolamento, tra Responsabile Unico del Procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della Direzione dei Lavori, Contabilità e Collaudo nonché tra i loro collaboratori.
2. .. La percentuale effettiva, può essere ridotta, dal Direttore in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare e la ripartizione tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere con particolare riguardo alle sanzioni espressamente previste per talune figure professionali.
3. .. Le quote parti della predetta somma corrispondenti alle prestazioni che non sono svolte dai dipendenti dell'Ente in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione, costituiscono economie.
4. .. L'incentivo è assegnato nella misura proposta dal Responsabile Unico del Procedimento in misura non superiore all'aliquota descritta all'art. n°1 - comma 2 tenendo conto della complessità dell'opera o del procedimento.
5. .. Ai fini dell'applicazione di quanto disposto al punto 4, la complessità dell'opera, salvo altra espressa motivazione del Responsabile Unico del Procedimento, è così intesa:
 - 40% al Responsabile Unico del Procedimento ed eventuali collaboratori tecnici;
 - 40% al funzionario/i che cura e predispone la Progettazione Preliminare, Definitiva, ed Esecutiva;
 - 20% al funzionario che cura e predispone la Direzione Lavori e contabilità.
6. .. La distinzione tra i diversi livelli di progettazione è dettagliatamente descritta all'art. n°93 del D.to Lgs. n°163 in data 12/04/2006 e s. m. ed i. .
7. .. Si precisa che, con gli incrementi sopra descritti, l'incentivo non potrà comunque superare la misura massima del 2,0% dell'importo posto a base di gara (comprensivo pertanto degli oneri di sicurezza).
8. .. Nel caso di affidamento di incarico esterno, con il disciplinare di incarico si fisseranno le prestazioni sopra elencate che saranno riservate all'U.O. Immobili e Impianti e da esse risulteranno le quote di incentivo da erogare al personale dipendente al quale, anche ai fini del rapporto con il professionista, verranno affidate le prestazioni come sopra indicate.
9. .. L'erogazione del fondo ai soggetti interessati si intende al lordo degli oneri fiscali e contributivi.

Articolo 3 - Responsabile Unico del Procedimento ed attività di supporto

1. .. In adempimento ai disposti di cui agli articoli n° 4, 5 e 6 della Legge n° 241 in data 07/08/1990, n°7 del D.p.R. n°554 in data 21/12/1999 e n°10 del D.to Lgs. n°163 in data 12/04/2006 e successive

modifiche ed integrazioni, il Direttore nomina, con proprio atto e nell'ambito del proprio personale tecnico, il Responsabile Unico del Procedimento per l'attuazione di ogni singolo intervento con compiti definiti dai succitati articoli. E' fatto salvo quanto disposto dal "Regolamento per la Disciplina dei Contratti" dell'Ente approvato con delibera di Consiglio di Amministrazione dell'ASP n. 9/08.02.2008 e ss.mm.ii., ed in particolare dall'art. 6.

Articolo 4 - Progettazione, direzione lavori ed attività accessorie

1. .. Il Direttore, nomina nell'ambito del personale tecnico abilitato all'esercizio della professione, l'incaricato dell'attività di progettazione (ripartita in preliminare, definitiva ed ~~esecutiva~~), della direzione lavori, della contabilità e del collaudo.

2. .. L'attività di progettazione, direzione lavori, collaudo e prestazioni accessorie quali, assistenza, contabilità e misura, coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione o esecuzione è svolta, di norma, nell'orario di servizio.

3. .. Come previsto dall'articolo n°106 del citato D.P.R. n°554/1999, all'incarico di progettazione Direzione lavori ed attività accessorie, conferito a dipendente interno, dovrà corrispondere idonea Polizza assicurativa a carico dell'Ente.

4. .. In fase di assegnazione degli incarichi, qualora si ravvisi la necessità di supportare l'U.O. Immobili e Impianti con la collaborazione di personale esterno, si osserverà, di norma e salvo diverse ed espresse motivazioni attestate dal Responsabile Unico del Procedimento, la seguente ripartizione percentuale o sub percentuale (in quanto riferita ai valori di cui ai punti precedenti relativamente all'incentivo):

a. .. Progettazione preliminare (sub percentuale dell'incentivo 15%):

- elaborati grafici 30 %;
- elaborati letterari e contabili 30 %;
- verifiche + attività concettuale + sottoscrizione degli elaborati con conseguente assunzione della responsabilità professionale 40 %.

b. .. Progettazione definitiva (sub percentuale dell'incentivo 50%):

- elaborati grafici 30 %;
- elaborati letterari e contabili 30 %;
- verifiche + attività concettuale + sottoscrizione degli elaborati con conseguente assunzione della responsabilità professionale 40 %.

c. .. Progettazione esecutiva (sub percentuale dell'incentivo 35%):

- elaborati grafici 20%;
- elaborati letterari e contabili 20%;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione 25 %;
- verifiche + attività concettuale + sottoscrizione degli elaborati con conseguente assunzione della responsabilità professionale 35 %.

d. .. Direzione dei lavori (sub percentuale dell'incentivo):

- direzione dei lavori 50 %;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione 20 %;
- assistenza e contabilità e predisposizione di atti contabili, amministrativi e tenuta scadenziario 30 %.

6. .. La specificazione sopra riportata è operata ai soli fini dell'esemplificazione e dell'individuazione delle possibili attività di collaborazione e quindi finalizzata alla liquidazione delle percentuali del fondo ai collaboratori.

7. .. Le attività di collaborazione cui è attribuibile l'assegnazione della quota del fondo ai fini dell'incentivo non potrà essere generica, ma dovrà corrispondere a prestazioni effettivamente rese e dovrà comunque risultare da formale provvedimento di affido da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

8. .. Dalla attività di progettazione si intendono esclusi gli adempimenti relativi a sondaggi geognostici o geotecnici, studi ed indagine di natura specialistica, rilievi, calcoli strutturali ed impiantistici, atti o attività del procedimento espropriativo, pratiche di accatastamento, che qualora affidati all'esterno, non danno origine ad economie quindi alla riduzione dell'incentivo di cui all'articolo 1.

Articolo 5 - Impegno di spesa

1. .. Con l'atto deliberativo con cui si affidano le prestazioni di cui sopra ovvero con contestuale determinazione del competente Organo, si provvede ad individuare la somma relativa alla corresponsione dell'incentivo di cui all'articolo 92 del decreto legislativo n°163 del 12/04/2006 e s.m. ed i. di cui sopra nella misura prevista dal presente Regolamento. Per gli interventi già in essere alla data di adozione del presente Regolamento la spesa, compresi gli oneri riflessi, fa capo alla voce "*Spese Tecniche*" o "*Imprevisti e arrotondamenti*" del quadro economico della singola opera.

Articolo 6 - Liquidazione

1. .. La liquidazione dell'importo percentuale fissato nella misura prevista dal presente Regolamento, relativa alla progettazione e commisurata al costo preventivato di un'opera o di un lavoro sarà effettuata successivamente all'approvazione del progetto esecutivo da parte del Direttore.

2. .. Qualora un progetto sia stato redatto al solo livello definitivo al fine di ottenere finanziamenti, la liquidazione avverrà dopo l'approvazione del progetto definitivo nella misura del 50% dell'intero incentivo, da ripartirsi tra il progettista ed il responsabile del procedimento nella misura fissata dagli articoli precedenti; l'importo residuo sarà liquidato dopo l'approvazione del progetto esecutivo.

3. .. Qualora un progetto sia stato redatto al solo livello preliminare o a fini programmatici e non avesse seguito la progettazione esecutiva o questa fosse assegnata a professionisti esterni per diversa decisione dell'organo competente, si procederà alla liquidazione dell'incentivo al progettista.

4. .. Le liquidazioni relative alla direzione lavori avverranno sulla base degli stati d'avanzamento nella misura del 50% dell'importo relativo a tale incarico al superamento del 50% dei lavori, il saldo dopo il collaudo (o la regolare esecuzione) dell'opera. La liquidazione degli incentivi spettanti al Responsabile Unico del Procedimento ed eventuali collaboratori tecnici, avverrà per il 50% all'approvazione del progetto esecutivo e per il restante 50% all'approvazione del certificato di collaudo (o di regolare esecuzione).

5. .. La liquidazione degli incentivi di cui sopra sarà effettuata con determinazione del Direttore sulla base di un rendiconto preciso e dettagliato indicante il personale che ha svolto la progettazione e/o la direzione lavori, l'atto di collaudo o le attività di responsabile del procedimento.

Articolo 7 - Assicurazioni

1. .. Ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo n°163 in data 12/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni, l'Amministrazione rimborserà al/ai progettisti incaricati l'intero costo della polizza assicurativa obbligatoria di cui allo stesso articolo.

2. .. In virtù della determinazione n° 10/2001 del 23/02/ 2001 dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, l'Amministrazione provvederà inoltre a stipulare, a proprio carico, idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi connessi alle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento; i singoli incaricati, a propria cura e spese, dovranno poi avere la facoltà di estendere la validità di detta polizza alla colpa grave.

Articolo 8 - Norme finali e transitorie

1. .. Per la attività in essere previste dalla norma e suscettibili di corresponsione dell'incentivo di cui all'articolo 92 del decreto legislativo n° 163 del 12/04/2006 e s. m. ed i. effettivamente svolte il Responsabile dell'U.O. individuerà e proporrà al Direttore un elenco delle attività e la misura degli incentivi in relazione alla data dello svolgimento delle singole mansioni tendenzialmente in conformità ai criteri ed alle misure sopra fissate e comunque nell'ambito delle risorse disponibili.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'EROGAZIONE DEGLI
INCENTIVI DI CUI ALL'ART. 92 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 163
DEL 12/04/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

Espressione del parere di cui all'art. 32 comma 2 dello Statuto dell'ASP "Azienda Servizi alla
Persona Circondario Imolese"

Parere sulla congruità e regolarità tecnico-contabile dell'atto

Si esprime parere

☒ favorevole

☐ non favorevole per le seguenti motivazioni

Castel S. Pietro Terme, 09 MAR 2011



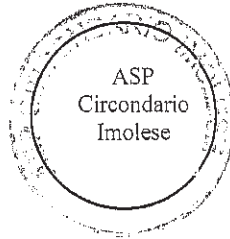
Il Direttore
dott.ssa Raffaella Stiassi



Letto, approvato e sottoscritto

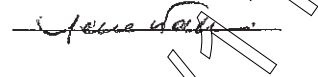
IL PRESIDENTE

dott.ssa Gigliola Poli



IL SEGRETARIO

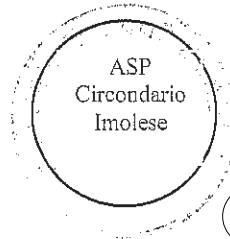
dott.ssa Serena Nanni



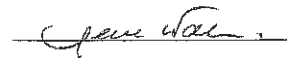
ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata il 23/08/2011 all'Albo dell'ASP Circondario Imolese ai sensi dell'art. 32 comma 4 dello Statuto dell'ASP.

Castel S. Pietro Terme, 23 AGO. 2011



Resp. U.O. Affari Generali
dott.ssa Serena Nanni



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 32 comma 3 dello Statuto dell'ASP Circondario Imolese.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 comma 5 dello Statuto dell'ASP è stata trasmessa in data _____ al
Presidente dell'Assemblea con lettera prot. n. _____

www.Albopretorionline.it